Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 137 del 14 giugno 1999 - Serie generale

Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 14 giugno 1999 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI VIA ARENULA 70 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO LIBRERIA DELLO STATO PIAZZA G. VERDI 10 00100 ROMA CENTRALINO 85081

N. 113

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1999.

Modalità e caratteristiche tecniche delle trasmissioni dei dati analitici dei pagamenti effettuati mediante bonifico bancario dai contribuenti che si sono avvalsi della detrazione ai fini IRPEF del 41% delle spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, da inoltrare a cura delle banche al sistema informativo dell'anagrafe tributaria.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO MINISTERIALE 26 maggio 1999. — *Modalità e caratteristiche tecniche delle trasmissioni dei dati analitici dei pagamenti effettuati mediante bonifico bancario dai contribuenti che si sono avvalsi della detrazione ai fini IRPEF del 41% delle spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, da inoltrare a cura delle banche al sistema informativo dell'anagrafe tributaria* ... *Pag.* 3

Allegato *A* - Specifiche tecnico ... » 5

Allegato *B* - Modalità d'invio ... » 46

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 26 maggio 1999.

Modalità e caratteristiche tecniche delle trasmissioni dei dati analitici dei pagamenti effettuati mediante bonifico bancario dai contribuenti che si sono avvalsi della detrazione ai fini IRPEF del 41% delle spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, da inoltrare a cura delle banche al sistema informativo.

IL DIRETTORE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLE ENTRATE

Visto l'art. 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, recante disposizioni tributarie concernenti interventi di recupero del patrimonio edilizio;

Visto il decreto del Ministero delle finanze di concerto con il Ministro dei lavori pubblici del 18 febbraio 1998, n. 41, contenente il «regolamento recante norme di attuazione e procedure di controllo di cui all'art. 1 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, in materia di detrazioni per le spese di ristrutturazione edifici»;

Visto l'art. 3 del predetto decreto, concernente le modalità di comunicazione all'Amministrazione finanziaria, da parte delle banche, degli elenchi dei beneficiari della detrazione e dei destinatari dei pagamenti;

Visto l'art. 16 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29, nel testo sostituito dall'art. 11 del decreto legislativo n. 80, del 31 marzo 1998, concernente nuove disposizioni in materia, tra l'altro, di organizzazione e di rapporti di lavoro nelle amministrazioni pubbliche;

Visto l'art. 13 della legge 8 maggio 1998, n. 146, in base al quale devono essere adottati dal Ministro delle finanze esclusivamente i provvedimenti che sono espressione del potere di indirizzo politico-amministrativo, di cui agli articoli 3, comma 1, e 14 del decreto legislativo 3 febbraio 1993, n. 29;

Considerato che occorre dare attuazione alle disposizioni dello stesso art. 3 del citato decreto 18 febbraio 1998, n. 41, in base al quale con successivo decreto devono essere approvate le specifiche tecniche per la trasmissione in via telematica all'Amministrazione finanziaria dei dati risultanti dai bonifici bancari effettuati dai contribuenti per la detrazione ai fini dell'IRPEF del 41% delle spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio;

Decreta:

Art. 1.

L'invio dei dati, da parte delle banche, riguardanti i bonifici aventi per oggetto la detrazione ai fini dell'IRPEF del 41% delle spese sostenute per il recupero del patrimonio edilizio, deve avvenire in via telematica con le modalità del «file transfer» e deve essere effettuato secondo le specifiche tecniche di cui all'allegato *A* al presente decreto.

Ai fini dell'invio all'Amministrazione finanziaria dei dati di cui al precedente comma, le banche devono osservare le modalità di cui all'allegato *B* al presente decreto.

Art. 2.

I dati di cui all'art. 1 devono pervenire all'Amministrazione finanziaria entro il 31 luglio 1999 per i bonifici disposti dai contribuenti nel corso dell'anno 1998; entro il 31 dicembre 1999 per i bonifici disposti entro il primo semestre 1999; entro il 31 giugno 2000 per i bonifici disposti nel secondo semestre 1999.

Art. 3.

Il sistema informativo del Ministero delle finanze esegue, sui dati ricevuti in via telematica dalle banche, i controlli intesi a verificarne la completezza nonché la loro rispondenza ai requisiti tecnici di cui all'allegato *A* al presente decreto.

Nei casi in cui i dati ricevuti non risultino rispondenti ai requisiti suddetti, l'Amministrazione finanziaria ne dà comunicazione alla banca interessata che provvede a ritrasmetterli correttamente.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 26 maggio 1999

Il direttore generale: ROMANO

ALLEGATO *A*

1. Invio dei dati

1.1 Struttura dei dati

I dati dell'applicazione "Trasferimento informazioni fiscali" sono strutturati secondo gli standard della Rete Nazionale Interbancaria. La sezione contenente le informazioni applicative deve quindi essere preceduta da una "testata" che permetta il corretto instradamento.
Premesso che i **controlli di sequenza e di quadratura**, che integrano quelli descritti relativamente ai singoli record, sono definiti nel capitolo 3 del presente documento, in generale per il contenuto dei record/messaggi si assume che:

- il filler viene valorizzato a "0";
- i campi numerici se non significativi sono valorizzati a "0";
- i campi non numerici se non significativi sono valorizzati a "blank";
- nei campi alfabetici, alfanumerici e con caratteri speciali, le lettere sono valorizzate con caratteri maiuscoli;
- i campi vengono sottoposti a controlli formali secondo il tipo di rappresentazione:

  - numericità non rispettata (033)
  - uso di caratteri non ammessi (002)

Per quanto riguarda i controlli da effettuare sui campi contenenti date espresse nella forma "GGMMAA", relativamente all'anno 2000 (cfr. documento SIA-RI-AB0401 Standard ABI), si applicano le seguenti regole:

1 accettare il valore "00" nella posizione anno lasciando a carico delle applicazioni la verifica sulla validità delle date nella loro interezza;

2 adottare la tecnica del "windowing mobile" per l'individuazione del secolo di riferimento applicando un parametro di 30 anni.

1.2 *Contenuto e rappresentazione dei flussi informativi trasmessi con "File Transfer"*

1.2.1 Flussi informativi

I flussi informativi relativi ai bonifici effettuati ai sensi della L. 449/97 sono trasmessi, da parte dell'Azienda di credito, con tecnica "File Transfer" e sono composti dal flusso logico contenente:

- un record di testa (contenente i dati identificativi del file);
- "n" unità logiche
- un record di coda (contenente i dati riepilogativi del file stesso).

Ciascun record ha lunghezza 256.

Tipo Rec.	Descrizione
"R00"	Record di Testa
"R01"	Record Informazioni Bonifico
"R02"	Record Informazioni Anagrafiche Ordinante
"R99"	Record di Coda

Ogni flusso logico contiene i dati relativi ad una sola Banca per il periodo previsto e deve essere ordinato in base alla seguente chiave: **Banca ordinante - CAB Banca ordinante - Identificativo del Bonifico - Tipo record - Progressivo ordinante.**

L'unità logica è composta da un tipo record "R01" e da uno o più tipo record "R02" legati dalla stessa chiave.

<u>Nota</u>
Nell'ambito di un flusso fisico non possono essere ricompresi più di 500 flussi logici.

1.2.1.1 *Record di Testa - Tipo record R00*

Contiene i dati identificativi del file trasmesso dalla Banca verso il CNC.
Il record di testa ha la seguente struttura:

O/F	CAMPO	POSIZIONE DA - A	LUNG./FORMATO
O	TIPO RECORD	1 - 3	3 b
O	BANCA ORDINANTE	4 - 8	5 n
O	CAB BANCA ORDINANTE	9 - 13	5 n
O	IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO	14 - 33	20 b
O	PROGRESSIVO ORDINANTE	34 - 36	3 n
O	DATA DI SCADENZA	37 - 44	8 n
O	PROGRESSIVO TRASMISSIONE	45 - 46	2 n
O	TIPO FLUSSO	47 - 50	4 x
O	IDENTIFICATIVO FILE	51 - 70	20 x
O	DATA CREAZIONE FILE	71 - 78	8 n
O	DATA INVIO FILE	79 - 86	8 n
O	MITTENTE	87 - 91	5 n
O	RICEVENTE	92 - 96	5 n
O	RELEASE	97 - 99	3 b
	FILLER	100 - 256	157 x

TIPO RECORD
Assume il valore "R00".

BANCA ORDINANTE
Codice ABI della Banca che ha eseguito i bonifici
- Deve essere un codice ABI valido **(055)**

CAB ORDINANTE
- Assume valore zero **(055)**

IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO
- Assume valore "blank" **(055)**

PROGRESSIVO ORDINANTE
- Assume valore fisso "000" **(055)**

DATA DI SCADENZA
Data di scadenza della fornitura nella forma AAAAMMGG.
- Deve assumere uno dei valori definiti nel paragrafo 1.4.2 dell'allegato B **(055)**

PROGRESSIVO TRASMISSIONE
Numero progressivo di trasmissione; assume il valore "01" per la prima trasmissione all'Amministrazione Finanziaria effettuata nella data di scadenza e si incrementa di una unità per ciascuna trasmissione successiva nell'ambito della stessa data di scadenza. Ogni flusso rinviato per la stessa scadenza, deve essere a completa sostituzione del precedente.

- Deve essere maggiore di "zero" **(039)**
- Deve essere in stretta sequenza rispetto al progressivo indicato nel precedente flusso **(013)**

TIPO FLUSSO

- Assume il valore "L449" **(055)**

IDENTIFICATIVO FILE
E' attribuito con contenuto libero dalla Banca ordinante/mittente.
E' univoco nell'ambito della data di creazione del file.

DATA CREAZIONE FILE
E' la data di creazione del flusso, espressa nella forma AAAAMMGG.

- Deve essere minore o uguale alla data applicativa **(045)**
- Deve essere formalmente corretta **(096)**
- Non deve essere antecedente alla data applicativa di oltre 90 giorni **(055)**

DATA INVIO FILE
Indica la data in cui la Banca invia il file verso l'Amministrazione Finanziaria, espressa nella forma AAAAMMGG.

- Deve essere minore o uguale alla data applicativa **(045)**
- Deve essere formalmente corretta **(096)**

MITTENTE
Codice ABI della Banca che invia fisicamente il file.

- Deve essere un codice ABI valido **(055)**

RICEVENTE
Codice identificativo del Centro Applicativo CNC.

- Assume il valore "12936" **(055)**

RELEASE
Contiene l'indicazione della release della procedura.

- Assume il valore "V01" **(055)**

FILLER

1.2.1.2 Record di Coda - Tipo record R99

Contiene i dati riepilogativi del file trasmesso dalla Banca verso CNC.
Tracciato del record:

O/F	CAMPO	POSIZIONE DA	A	LUNG./FORMATO
O	TIPO RECORD	1 -	3	3 b
O	BANCA ORDINANTE	4 -	8	5 n
O	CAB BANCA ORDINANTE	9 -	13	5 n
O	IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO	14 -	33	20 b
O	PROGRESSIVO ORDINANTE	34 -	36	3 n
O	DATA DI SCADENZA	37 -	44	8 n
O	PROGRESSIVO TRASMISSIONE	45 -	46	2 n
O	TIPO FLUSSO	47 -	50	4 x
O	IDENTIFICATIVO FILE	51 -	70	20 x
O	DATA CREAZIONE FILE	71 -	78	8 n
O	DATA INVIO FILE	79 -	86	8 n
O	MITTENTE	87 -	91	5 n
O	RICEVENTE	92 -	96	5 n
O	N.RECORD "R01"	97 -	102	6 n
O	N.RECORD "R02"	103 -	108	6 n
O	TOTALE RECORD	109 -	114	6 n
	FILLER	115 -	256	142 x

TIPO RECORD
Assume il valore "R99".

BANCA ORDINANTE
- Deve essere la stessa del record di Testa "R00" (502)

CAB BANCA ORDINANTE
- Assume il valore fisso "99999" (055)

IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO
- Assume il valore fisso "99999999999999999999" (055)

PROGRESSIVO ORDINANTE
- Assume valore fisso "999" (055)

DATA DI SCADENZA
- Deve essere la stessa del record di Testa "R00" (502)

PROGRESSIVO TRASMISSIONE
- Deve essere lo stesso del record di Testa "R00" (502)

TIPO FLUSSO
- Deve essere lo stesso del record di Testa "R00" **(502)**

IDENTIFICATIVO FILE
- Deve essere lo stesso del record di Testa "R00" **(502)**

DATA CREAZIONE FILE
- Deve essere la stessa del record di Testa "R00" **(502)**

DATA INVIO FILE
- Deve essere la stessa del record di Testa "R00" **(502)**

MITTENTE
- Deve essere lo stesso del record di Testa "R00" **(502)**

RICEVENTE
- Deve essere lo stesso del record di Testa "R00" **(502)**

NUMERO RECORD "R01"
Totale dei tipi record "R01"
- Deve essere uguale al numero di record di tipo "R01" nell'ambito dello stesso flusso logico di cui il record di coda fa parte **(503)**

NUMERO RECORD "R02"
Totale dei tipi record "R02"
- Deve essere uguale al numero di record di tipo "R02" nell'ambito dello stesso flusso logico di cui il record di coda fa parte **(503)**

TOTALE RECORD
- Numero dei record componenti il file, compresi quello di Testa e quello di Coda **(503)**

FILLER

1.2.1.3 *Record Informazioni Bonifico - Tipo record R01*

Contiene i dati relativi al bonifico disposto dal contribuente.
Viene registrato un record di questo tipo per ciascun bonifico.
Tracciato del record:

O/F	CAMPO	POSIZIONE DA	A	LUNG/FORMATO
O	TIPO RECORD	1	3	3 b
O	BANCA ORDINANTE	4	8	5 n
O	CAB BANCA ORDINANTE	9	13	5 n
O	IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO	14	33	20 b
O	PROGRESSIVO ORDINANTE	34	36	3 n
O	NUMERO DEI SOGGETTI ORDINANTI	37	39	3 n
O	DATA DISPOSIZIONE BONIFICO	40	47	8 n
O	CODICE DIVISA OPERAZIONE	48	50	3 b
O	IMPORTO TOTALE BONIFICO	51	65	15 n
O	CODICE FISCALE/P. IVA BENEFICIARIO	66	81	16 x
	DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO:			
F	COGNOME/DENOMINAZIONE	82	131	50 b
F	NOME	132	151	20 b
F	INDIRIZZO	152	176	25 b
F	COMUNE	177	201	25 b
F	CAP	202	206	5 b
F	SIGLA PROVINCIA	207	208	2 b
F	TIPO SOGGETTO	209	209	1 b
	FILLER	210	256	47 x

TIPO RECORD
Assume il valore "R01"

BANCA ORDINANTE
- Deve essere lo stesso codice del record di Testa "R00" (502)

CAB BANCA ORDINANTE
E' il CAB dello sportello che ha accolto la disposizione del bonifico.
- Deve essere un CAB valido, compreso tra "00001" e "99999" (055)

IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO
Numero identificativo del bonifico disposto dal contribuente.
- Deve essere diverso da "blank" (039)
- Deve essere univoco nella chiave ABI-DATA SCADENZA (501)

PROGRESSIVO ORDINANTE
Assume il valore "000".

NUMERO DEI SOGGETTI ORDINANTI
Numero dei soggetti ordinanti il bonifico.
- Deve essere maggiore di zero e coincidere con il totale dei record di tipo "R02" presenti, aventi lo stesso identificativo bonifico (503)

DATA DISPOSIZIONE BONIFICO
E' la data di disposizione del bonifico da parte dei soggetti ordinanti espressa nella forma AAAAMMGG.
- Deve essere formalmente corretta (045)

CODICE DIVISA OPERAZIONE
- Assume il valore ITL per importi in Lire o il valore EUR per importi espressi in centesimi di Euro (055)

IMPORTO TOTALE BONIFICO
Importo totale del bonifico espresso in lire o in centesimi di euro.
- Deve essere maggiore di zero (039)

CODICE FISCALE / P. IVA DEL BENEFICIARIO
Codice fiscale/P. IVA del beneficiario indicato dall'ordinante. E' obbligatorio anche se parzialmente presente sul bonifico.
In caso di codice fiscale numerico occorre allineare a sinistra, con riempimento di "blank", gli 11 caratteri numerici che lo individuano.
- Se i dati anagrafici del beneficiario non sono valorizzati, deve essere formalmente corretto (cfr. Appendice H) (096)

DATI ANAGRAFICI DEL BENEFICIARIO

COGNOME/DENOMINAZIONE
- Deve essere diverso da blank se "codice fiscale/p.IVA beneficiario" è errato, mancante o parzialmente indicato (039)

NOME
- Vale blank se "tipo soggetto" è uguale a 1, è diverso da blank se "codice fiscale/p.IVA beneficiario" è errato, mancante o parzialmente indicato e "tipo soggetto" è uguale a zero (039)

INDIRIZZO
- Indirizzo del beneficiario. Deve essere presente se "codice fiscale/p.IVA beneficiario" è errato, mancante o parzialmente indicato (039)

COMUNE
- Comune del beneficiario. Deve essere presente se "codice fiscale/p.IVA beneficiario" è errato, mancante o parzialmente indicato (039)

CAP
- Codice di avviamento postale del beneficiario. Deve essere presente se "codice fiscale/p.IVA beneficiario" è errato, mancante o parzialmente indicato (039)

SIGLA PROVINCIA
Sigla della provincia di appartenenza del Comune. Deve essere presente se "codice fiscale/p.IVA beneficiario" è errato, mancante o parzialmente indicato **(039)**

TIPO SOGGETTO
Tipo soggetto che identifica il beneficiario. Deve essere presente se "codice fiscale/p.IVA beneficiario" è errato, mancante o parzialmente indicato. Assume i seguenti valori:
0 = se trattasi di persona fisica
1 = se trattasi di persona giuridica

FILLER

1.2.1.4 *Record Informazioni anagrafiche Ordinante - Tipo record R02*

Contiene i dati relativi ai soggetti che hanno disposto il bonifico.

Questo tipo record è presente tante volte quanti sono gli ordinanti riportati nel bonifico indicato nel precedente record "R01" Il primo record di tipo "R02" è quello relativo al soggetto che ha disposto il bonifico.

Tracciato del record:

O/F	CAMPO	POSIZIONE DA	A	LUNG./FORMATO
O	TIPO RECORD	1	3	3 b
O	BANCA ORDINANTE	4	8	5 n
O	CAB ORDINANTE	9	13	5 n
O	IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO	14	33	20 b
O	PROGRESSIVO ORDINANTE	34	36	3 n
O	CODICE FISCALE ORDINANTE	37	52	16 x
F	CODICE FISCALE AMMIN. / SOCIO	53	68	16 x
	DATI ANAGRAFICI DELL'ORDINANTE:			
F	COGNOME/DENOMINAZIONE	69	118	50 b
F	NOME	119	138	20 b
F	INDIRIZZO	139	163	25 b
F	COMUNE	164	188	25 b
F	CAP	189	193	5 b
F	SIGLA PROVINCIA	194	195	2 b
F	TIPO SOGGETTO	196	196	1 b
	FILLER	197	256	60 x

TIPO RECORD
Assume il valore "R02".

BANCA ORDINANTE
- Deve essere lo stesso codice del record di Testa "R00" (502)

CAB ORDINANTE
- Deve essere lo stesso codice del relativo tipo record "R01" (506)

IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO
- Deve essere lo stesso codice del relativo tipo record "R01" (506)

PROGRESSIVO ORDINANTE
Numero progressivo assegnato all'ordinante nell'ambito dell'unità logica. Vale "001" per il primo record "R02" e si incrementa di una unità per ogni record successivo.
- Deve essere diverso da zero (055)

CODICE FISCALE DELL'ORDINANTE
Codice fiscale dell'ordinante indicato nel bonifico. E' obbligatorio anche se parzialmente presente sul bonifico.
In caso di codice fiscale numerico occorre allineare a sinistra, con riempimento di "blank", gli 11 caratteri numerici che lo individuano.

- Se i dati anagrafici dell'ordinante non sono valorizzati, deve essere formalmente corretto (cfr. Appendice H) (096)

CODICE FISCALE AMMIN. / SOCIO
Codice fiscale dell'amministratore o del condominio, ovvero del condomino oppure del socio della società di persone, che ha disposto il bonifico. Deve essere valorizzato qualora il codice fiscale dell'ordinante è relativo ad un condominio o ad una società di fatto.

- Deve essere valorizzato se il primo codice fiscale è numerico
- Deve valere "blank" sui record di tipo "R02" successivi al primo di ogni unità logica (055)

(055)

DATI ANAGRAFICI DELL'ORDINANTE

COGNOME/DENOMINAZIONE

- Deve essere diverso da "blank" se "codice fiscale ordinante" è errato, mancante o parzialmente indicato (039)

NOME

- Vale blank se il "tipo soggetto" è uguale a 1, è diverso da "blank" se "codice fiscale ordinante" è errato, mancante o parzialmente indicato e "tipo soggetto" è uguale a zero (039)

INDIRIZZO

- Indirizzo dell'ordinante. Deve essere presente se il codice fiscale è errato, mancante o parzialmente indicato (039)

COMUNE

- Comune dell'ordinante. Deve essere presente se "codice fiscale ordinante" è errato, mancante o parzialmente indicato (039)

CAP

- Codice di avviamento postale dell'ordinante. Deve essere presente se "codice fiscale ordinante" è errato, mancante o parzialmente indicato (039)

SIGLA PROVINCIA

- Sigla della provincia di appartenenza del Comune. Deve essere presente se "codice fiscale ordinante" è errato, mancante o parzialmente indicato (039)

TIPO SOGGETTO
Tipo soggetto che identifica l'ordinante. Deve essere presente se "codice fiscale ordinante" è errato, mancante o parzialmente indicato. Assume i seguenti valori:
0 = se trattasi di persona fisica
1 = se trattasi di persona giuridica

FILLER

1.2.2 Flusso "Errori"

Il flusso "errori" é composto da:

- un record di testa (contenente i dati identificativi del file);
- "n" record di dettaglio (contenenti il dettaglio degli errori bloccanti/non bloccanti);
- un record di coda (contenente i dati riepilogativi del file stesso).

Tipo Rec.	Descrizione
"ER0"	Record di Testa
"ER1"	Record Dettaglio Errori
"ER9"	Record di Coda

Ciascun record ha lunghezza 256.

In generale per il contenuto dei record si assume che:

- il filler viene valorizzato a "0";
- i campi numerici se non significativi sono valorizzati a "0"·
- i campi non numerici se non significativi sono valorizzati a "blank"·
- nei campi alfabetici, alfanumerici e con caratteri speciali, le lettere sono valorizzate con caratteri maiuscoli.

1.2.2.1 Record di Testa - Tipo record ER0

Contiene i dati identificativi del file trasmesso dal CNC verso la Banca, nel caso in cui gli errori segnalati dall'Amministrazione Finanziaria sono superiori a 27.
Il record di testa ha la seguente struttura:

O/F	CAMPO	POSIZIONE DA - A	LUNG./FORMATO
O	TIPO RECORD	1 - 3	3 b
O	CODICE FLUSSO	4 - 7	4 a
O	BANCA ORDINANTE	8 - 12	5 n
O	DATA DI SCADENZA	13 - 20	8 n
O	IDENTIFICATIVO BONIFICO	21 - 40	20 b
O	PROGRESSIVO ORDINANTE	41 - 43	3 n
O	PROGRESSIVO TRASMISSIONE	44 - 45	2 n
O	TIPO INVIO	46 - 46	1 b
O	PROGRESSIVO INVIO CORREZIONE	47 - 48	2 n
O	IDENTIFICATIVO FILE	49 - 68	20 x
O	DATA CREAZIONE FILE	69 - 76	8 n
O	TIPO ESITO	77 - 77	1 n
O	MITTENTE	78 - 82	5 n
O	RICEVENTE	83 - 87	5 n
O	MITTENTE FILE CONTROLLATO	88 - 92	5 n
O	IDENTIFICATIVO FILE CONTROLLATO	93 - 112	20 x
O	DATA CREAZIONE FILE CONTROLLATO	113 - 120	8 n
O	RELEASE	121 - 123	3 b
	FILLER	124 - 256	133 x

TIPO RECORD
Assume il valore "ER0".

CODICE FLUSSO
Assume il valore del campo "Tipo flusso" del record di testa del flusso controllato.

BANCA ORDINANTE
Codice ABI della Banca ordinante.

DATA DI SCADENZA
E' la stessa del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.

IDENTIFICATIVO BONIFICO
Assume il valore fisso zero.

PROGRESSIVO ORDINANTE
Assume il valore "000"

PROGRESSIVO TRASMISSIONE
E' lo stesso del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.

TIPO INVIO
Assume valore zero.

PROGRESSIVO INVIO CORREZIONE
Assume valore zero.

IDENTIFICATIVO FILE
E' l'identificativo del file trasmesso dal CNC.

DATA CREAZIONE FILE
E' la data di creazione del file, trasmesso dal CNC, espressa nella forma AAAAMMGG.

TIPO ESITO
Può assumere i valori:
- 4 : esito negativo
- 5 : esito positivo (con segnalazione di errori non bloccanti)

MITTENTE
Codice identificativo del centro Applicativo CNC; assume il valore "12936"

RICEVENTE
Codice ABI della Banca mittente del flusso oggetto di segnalazione di esito.

MITTENTE FILE CONTROLLATO
E' lo stesso codice del campo "mittente" del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.

IDENTIFICATIVO FILE CONTROLLATO
E' lo stesso valore del campo "identificativo file" del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.

DATA CREAZIONE FILE CONTROLLATO
E' la stessa del campo "data creazione file" del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.

RELEASE
E' lo stesso valore del campo "release" del record di testa del flusso oggetto di segnalazione di esito.

FILLER

1.2.2.2 *Record di Coda - Tipo record ER9*

Contiene i dati riepilogativi del file trasmesso dal CNC verso la Banca.
Tracciato del record:

O/F	CAMPO	POSIZIONE DA - A	LUNG./FORMATO
O	TIPO RECORD	1 - 3	3 b
O	CODICE FLUSSO	4 - 7	4 a
O	BANCA ORDINANTE	8 - 12	5 n
O	DATA DI SCADENZA	13 - 20	8 n
O	IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO	21 - 40	20 b
O	PROGRESSIVO ORDINANTE	41 - 43	3 n
O	PROGRESSIVO TRASMISSIONE	44 - 45	2 n
O	TIPO INVIO	46 - 46	1 b
O	PROGRESSIVO INVIO CORREZIONE	47 - 48	2 n
O	IDENTIFICATIVO FILE	49 - 68	20 x
O	DATA CREAZIONE FILE	69 - 76	8 n
O	TIPO ESITO	77 - 77	1 n
O	NUMERO TOTALE ERRORI NON BLOCCANTI	78 - 84	7 n
O	NUMERO TOTALE ERRORI BLOCCANTI	85 - 91	7 n
O	TOTALE RECORD	92 - 98	7 n
O	MITTENTE	99 - 103	5 n
O	RICEVENTE	104 - 108	5 n
	FILLER	109 - 256	148 x

TIPO RECORD
Assume il valore "ER9".

CODICE FLUSSO
Deve essere lo stesso del record di testa ER0.

BANCA ORDINANTE
Deve essere la stessa del record di testa ER0.

DATA DI SCADENZA
Deve essere la stessa del record di testa ER0.

IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO
Assume il valore "blank".

PROGRESSIVO ORDINANTE
Assume il valore zero.

PROGRESSIVO TRASMISSIONE
Deve essere lo stesso del record di testa ER0.

TIPO INVIO
Deve essere lo stesso del record di testa ER0.

PROGRESSIVO INVIO CORREZIONE
Deve essere lo stesso del record di testa ER0.

IDENTIFICATIVO FILE
Deve essere lo stesso del record di testa ER0.

DATA CREAZIONE FILE
Deve essere la stessa del record di testa ER0.

TIPO ESITO
Deve essere lo stesso del record di testa ER0.

NUMERO TOTALE ERRORI NON BLOCCANTI
E' il numero totale degli errori non bloccanti riscontrati nel flusso oggetto di segnalazione di esito.

NUMERO TOTALE ERRORI BLOCCANTI
E' il numero totale degli errori bloccanti riscontrati nel flusso oggetto di segnalazione di esito.

TOTALE RECORD
Numero dei record componenti il file, compresi quello di testa e quello di coda.

MITTENTE
Deve essere lo stesso del record di testa ER0.

RICEVENTE
Deve essere lo stesso del record di testa ER0.

FILLER

1.2.2.3 *Record dettaglio errori - Tipo record ER1*

Contiene i dati degli errori relativi a un record del flusso oggetto di segnalazione di errore.
Tracciato del record:

O/F	CAMPO	POSIZIONE DA	A	LUNG./FORMATO
O	TIPO RECORD	1 -	3	3 b
O	TIPO RECORD CONTROLLATO	4 -	6	3 b*
O	FILLER	7 -	7	1 n
O	BANCA ORDINANTE	8 -	12	5 n*
O	DATA DI SCADENZA	13 -	20	8 n*
O	IDENTIFICATIVO BONIFICO	21 -	40	20 b*
O	PROGRESSIVO ORDINANTE	41 -	43	3 n*
O	PROGR. RECORD FILE LOGICO CONTROLLATO	44 -	50	7 n
O	PROGRESSIVO RECORD ERRORI	51 -	52	2 n
O	ERRORI	53 -	241	189 x
	FILLER	242 -	256	15 x

(*) Tali campi possono assumere formato diverso da quello previsto nel caso contengano valori originari errati.

TIPO RECORD
Assume il valore "ER1"

TIPO RECORD CONTROLLATO
Contiene il valore del campo "tipo record" presente nel record oggetto di segnalazione di esito.

FILLER
Assume il valore zero.

BANCA ORDINANTE
Contiene il valore del campo corrispondente nel record oggetto di segnalazione di esito.

DATA DI SCADENZA
Contiene il valore del campo corrispondente nel record oggetto di segnalazione di esito.

IDENTIFICATIVO DEL BONIFICO
Contiene il valore del campo corrispondente nel record oggetto di segnalazione di esito.

PROGRESSIVO ORDINANTE
Contiene il valore del campo corrispondente nel record oggetto di segnalazione di esito.

PROGR. RECORD FILE LOGICO CONTROLLATO
Contiene la posizione del record oggetto di segnalazione di errore nell'ambito del flusso logico controllato.

PROGRESSIVO RECORD ERRORI

Contiene il valore 01 per il primo record riportante gli errori del record oggetto di segnalazione di esito;
qualora gli errori siano maggiori di 7, si incrementa di una unità per ogni 7 errori.

ERRORI
Il campo ha la seguente struttura, ripetuta fino a un massimo di 7 occorrenze:

Posizione del campo	3 n
Codice errore	3 n
Tipo errore	1 b
Contenuto del campo	20 x

dove

- il sottocampo "posizione del campo" indica la posizione del campo oggetto di segnalazione di errore; può assumere il valore "999" nel caso di errori non attribuibili ad uno specifico campo;
- il sottocampo "codice errore" contiene uno dei valori previsti nell'Appendice C;
- il sottocampo "tipo errore" può essere valorizzato con "W" (per errori non bloccanti) o con "E" (per errori bloccanti);
- il sottocampo "contenuto del campo" riporta il contenuto del campo oggetto di segnalazione di errore; é allineato a sinistra.

Nel caso di numero errori inferiore a 7 le occorrenze non utilizzate saranno riempite con "zero"

FILLER

1.3 *Esempi di flussi logici*

Esempio 1 = Unità logiche e ordinamento del file

Tipo record	Codice ABI	CAB	IDF Bonifico	Pgr.ordinante
R00	*01010*	*00000*		*000*
R01	01010	03400	12300	000
R02	01010	03400	12300	001
R02	01010	03400	12300	002
R01	01010	03400	12400	000
R02	01010	03400	12400	001
R02	01010	03400	12400	002
R02	01010	03400	12400	003
R01	01010	03500	127	000
R02	01010	03500	127	001
R01	01010	03700	15000	000
R02	01010	03700	15000	001
R99	01010	99999	9999999999999999999	999

Esempio 2 = Codice fiscale esatto e codice fiscale errato

Tipo Rk	IDF Bonif.	Codice fiscale	Cognome/ Denominaz.	Nome	Indirizzo	Comune	CAP	PR	T. so g
R01	345	esatto							
R02	345	esatto							
R02	345	errato	FERRANTE	MARIA	LOC PRIMU	TRIESTE	34100	TS	0
R01	400	errato	RICCARDO	PAOLO	V SPAGNA, 4	ROMA	00100	RM	0
R02	400	errato	BRILLA FORNO soc		V ROSA, 1	ROMA	00100	RM	1
R02	400	esatto							

Esempio 3 = Bonifico disposto dall'Amministratore di un condominio o da un còndomino

L'Amministratore X ha disposto il bonifico per conto del Condominio Y.
Il socio Z ha disposto il bonifico per conto della Società W.
L'unità logica è registrata come segue:

Tipo record	IDF Bonifico	CF Ordinante	CF Ammin. / Socio
R01	1247		
R02	1247	cf condominio Y	cf amministratore X
R01	2500		
R02	2500	cf società di persone W	cf socio Z

Esempio 4 = Valorizzazione del "progressivo trasmissione" nel tipo record "R00"

- La banca X (cod.ABI 01020) il giorno 16 luglio 1999 invia all'Amministrazione Finanziaria il flusso con data scadenza 31 luglio 1999 il quale non supera i controlli del CNC e viene da questi scartato.
- La Banca invia nuovamente il flusso corretto che supera i controlli del CNC e viene inoltrato all'Amministrazione Finanziaria.
- L'amministrazione Finanziaria effettua i controlli di competenza e a seguito di esito negativo scarta il flusso.
- La Banca in data 26 luglio 1999 trasmette all'Amministrazione Finanziaria il flusso corretto incrementando di 1 il "progressivo invio"

Tipo Rk	Data Scadenza	PGR Trasm.	IDF File	Data Creazione	Data Invio File	ESITO
R00	19990731	01	Pippo	19990715	19990716	Flusso scartato da CNC (Messaggio M85)
R00	19990731	01	Pluto	19990720	19990721	Flusso esitato negativamente da A.F. (Messaggio M86)
R00	19990731	02	Paperino	19990723	19990726	Flusso esitato positivamente da A.F. (Messaggio M86)

1.4 Contenuto e rappresentazione dei messaggi trasmessi con "Message Switching"

1.4.1 Ritorno di file errato - Tipo msg. M85

Qualora il CNC, effettuando i controlli a livello di flusso riscontri su uno o più record errori di indirizzamento o di congruenza, deve segnalarlo al Mittente utilizzando la tecnica di Message Switching - con messaggio M85 - con priorità urgente.
In tal caso la Banca Mittente dovrà riproporre il file utilizzando un "identificativo file" comunque univoco nell'ambito della data di creazione (senza incrementare il progressivo invio).

O/F	IDC	CAMPO	FORMATO
O	01	TIPO MESSAGGIO	"3"b
O	040	MITTENTE	"5"n
O	050	RICEVENTE	"5"n
O	031	DATA DI RIFERIMENTO	"6"n
O	020	C.R.O.	"11"n
O	170	IDENTIFICATIVO FILE	"20"x
O	152	DATA CREAZIONE FILE	"6"n
O	M67	TIPI DI ERRORE SU FILE	vedi nota

IDC 01 - TIPO MESSAGGIO

Assume il valore M85.

IDC 040 - MITTENTE

• Codice identificativo del Centro Applicativo CNC; assume il valore "12936" (055)

IDC 050 - RICEVENTE

• Codice ABI della Banca, mittente del flusso riscontrato errato. (055)

Nel caso di codice mittente del flusso non identificabile conterrà il codice ABI del mittente fisico.

IDC 031 - DATA DI RIFERIMENTO

E' la data di immissione del messaggio nel Sistema espressa nella forma GGMMAA. Deve essere uguale o minore di massimo 15 giorni rispetto alla "giornata applicativa"

Nel computo dei giorni si esclude la giornata applicativa iniziale.

IDC 020 - C.R.O.

E' il codice di riferimento operazione del CNC: gli ultimi due caratteri del codice rappresentano il CIN di controllo (modulo 13) dei primi nove.

IDC 170 - IDENTIFICATIVO FILE

Contiene l'identificativo del file riscontrato errato.

In caso di presenza errore nel terzo e/o quarto sottocampo dell'IDC M67, l'IDC 170 dovrà essere valorizzato con "***Testa e Coda***" (18 caratteri).

IDC 152 - DATA CREAZIONE FILE

E' la data di creazione del file riscontrato errato.

In caso di presenza errore nel terzo e/o quarto sottocampo dell'IDC M67, l'IDC 152 dovrà essere valorizzato con "999999"

IDC M67 - TIPI DI ERRORE SU FILE

Indica il tipo di errore che è stato riscontrato sul file.

Il campo è strutturato con 5 sottocampi:

1n/1n/1n/1n/1n

aventi, rispettivamente, il seguente significato:

(sottocampo 1) • Vale sempre "zero"
(sottocampo 2) • File logico doppio o identificativo file non impostato
(sottocampo 3) • (vedi tabella in calce)
(sottocampo 4) • (vedi tabella in calce)
(sottocampo 5) • Squadratura con i totali di record indicati sul "record di coda" o file logico vuoto.

Ciascun sottocampo è valorizzato con:
- 0 in caso di assenza errore
- 1 in caso di presenza errore.

Descrizione errore	Sottocampo di Segnalazione errore
Il primo record di un flusso, nonchè quello successivo ad un record di coda "R99", deve essere un record di testa "R00"	3
I campi "Banca Ordinante" e "Mittente" devono contenere un codice ABI valido	3
Il campo "Data di scadenza" deve contenere una data formalmente corretta	3
Il campo "Data creazione file" deve contenere una data formalmente corretta, non anteriore alla data di sistema di oltre 90 giorni e non maggiore della data di sistema	3
Il campo "Ricevente" deve assumere il valore "12936"	3
L'ultimo record di un flusso, nonchè il record che precede un record di testa, deve essere un record di coda	4
I campi "Banca Ordinante", "Mittente" "Data di scadenza", "Identificativo file" devono contenere gli stessi valori dei corrispondenti campi del record di testa	4

1.4.2 Segnalazione di "esito" - Tipo msg. M86

Il messaggio è trasmesso dal CNC per comunicare. nel rispetto di quanto definito nel precedente paragrafo 3.6, l'esito dei controlli eseguiti dall'Amministrazione Finanziaria.
Il messaggio M86 utilizza la modalità trasmissiva "Message switching" con priorità urgente.
Tale messaggio può contenere fino ad un massimo di 27 coordinate d'errore (IDC M07).

O/F	IDC	CAMPO	FORMATO
O	01	TIPO MESSAGGIO	"3"b
O	040	MITTENTE	"5"n
O	050	RICEVENTE	"5"n
O	031	DATA DI RIFERIMENTO	"6"n
O	020	C.R.O.	"11"n
O	M50	CHIAVE FLUSSO	vedi nota
O	170	IDENTIFICATIVO FILE	"20"x
O	M52	DATA CREAZIONE FILE	"8"n
O	168	TIPO ESITO	1n
F	M07	COORDINATE ERRORE	vedi note
F	362	TIMBRO RICEZIONE	"6"n/"6"n

IDC 01 - TIPO MESSAGGIO

Assume il valore M86

IDC 040 - MITTENTE

Codice identificativo del Centro Applicativo CNC.

- Assume il valore "12936"

(055)

IDC 050 - RICEVENTE

Soggetto che riceve il messaggio dal CNC

E' la Banca che ha immesso (cfr. campo "Mittente" del record R00) il file su cui l'Amministrazione Finanziaria ha effettuato i controlli.

- Deve essere un codice ABI valido

(055)

IDC 031 - DATA DI RIFERIMENTO

E' la data di creazione del messaggio espressa nella forma GGMMAA.

Deve essere uguale o minore di massimo 15 giorni rispetto alla Data applicativa; nel computo dei giorni si esclude la data applicativa iniziale.

IDC 020 - C.R.O.

E' il codice di riferimento operazione del Mittente: gli ultimi due caratteri del codice rappresentano il CIN di controllo (modulo 13) dei primi nove.

IDC M50 - CHIAVE FLUSSO

E' l'insieme dei campi del record di testa identificanti il flusso. Il formato è il seguente:

Banca ordinante	"5"n
Data di scadenza	/"8"n
Progressivo trasmissione	/"2"n
Filler	/1b
Filler	/"2"n

IDC 170 - IDENTIFICATIVO FILE

Valorizzato con il corrispondente campo del record di testa del file oggetto di controllo.

IDC M52 - DATA CREAZIONE FILE

Valorizzata con il corrispondente campo del record di testa del file oggetto di controllo.

IDC 168 - TIPO ESITO

Può assumere i seguenti valori:

1 Esito positivo senza errori
2 Esito positivo con max 27 errori non bloccanti evidenziati nei successivi IDC M07
3 Esito negativo con max 27 errori evidenziati nei successivi IDC M07
4 Esito negativo con invio del flusso "errori"
5 Esito positivo con errori non bloccanti con invio del flusso "errori"

IDC M07 - COORDINATE ERRORE

Il campo è obbligatorio se il contenuto dell' IDC 168 è 2 o 3.

Il campo può essere ripetuto fino a 27 volte ed è composto da:

Tipo record	"3"b (*)
Identificativo bonifico	/"20"b (*)
Progressivo ordinante	/"3"n
Progressivo record file logico controllato	/"7"n
Posizione del campo	/"3"n
Codice errore	/"3"n
Tipo errore	/1a

dove

- il sottocampo "riferimento record controllato" contiene i riferimenti logici del record controllato (identificativo del bonifico)
- il sottocampo "progressivo record file logico controllato" indica la posizione del record oggetto di segnalazione di errore nell'ambito del flusso controllato;
- il sottocampo "posizione del campo" indica la posizione del campo oggetto di segnalazione di errore; può assumere il valore "999" nel caso di errori non attribuibili ad uno specifico campo;
- il sottocampo "codice errore" contiene uno dei valori previsti nell'Appendice C;
- il sottocampo "tipo errore" può essere valorizzato con "W" (per errori non bloccanti) o con "E" (per errori bloccanti).

(*) Tali campi possono assumere formato diverso da quello previsto nel caso contengano valori originari errati.

IDC 362 - TIMBRO RICEZIONE

Contiene la data applicativa (GGMMAA) e l'ora (HHMMSS) di immissione del messaggio da parte del Centro Applicativo che effettua la segnalazione.

1.4.3 Totali di traffico "Message Switching" - Tipo msg. M95 *(Connessione diretta Banca-CNC)*

A chiusura della giornata applicativa di "Message Switching" il Centro Applicativo CNC provvede ad inoltrare alle Banche direttamente collegate un messaggio evidenziante il traffico applicativo.

O/F	IDC	CAMPO	FORMATO
O	01	TIPO MESSAGGIO	"3"b
O	040	MITTENTE	"5"n
O	050	RICEVENTE	"5"n
O	031	DATA DI RIFERIMENTO	"6"n
O	020	C.R.O.	"11"n
O	362	TIMBRO RICEZIONE	"6"n/"6"n
O	M91	EVIDENZA TOTALI	vedi note

IDC 01 - TIPO MESSAGGIO

Assume il valore M95.

IDC 040 - MITTENTE
Codice del Centro Applicativo CNC; assume il valore "12936"

IDC 050 - RICEVENTE

Codice ABI della Banca destinataria della segnalazione.

IDC 031 - DATA DI RIFERIMENTO

E' la data di immissione del messaggio nel Sistema espressa nella forma GGMMAA. Deve essere uguale o minore di massimo 15 giorni rispetto alla "giornata applicativa"

Nel computo dei giorni si esclude la giornata applicativa iniziale.

IDC 020 - C.R.O.

E' il codice di riferimento operazione del CNC: gli ultimi due caratteri del codice rappresentano il CIN di controllo (modulo 13) dei primi nove.

IDC 362 - TIMBRO RICEZIONE

Identifica la data applicativa a cui si riferisce il dettaglio delle totalizzazioni riportate nel messaggio. Il primo sottocampo deve contenere la data nel formato GGMMAA, mentre il secondo sottocampo é da valorizzare a zero.

IDC M91 - EVIDENZA TOTALI

Di seguito viene indicata la struttura del campo, che può essere ripetuto più volte in base al tipo messaggio.

Tipo messaggio "3"b	
Numero messaggi /"5"n	

in particolare:

* Tipo messaggio:

  contiene l'identificativo messaggio (IDC 01) cui si riferiscono le totalizzazioni;

  nel caso di messaggi rifiutati dal CNC in quanto non di competenza, contiene il codice "888"

* Numero messaggi:

  contiene il numero totale dei messaggi della specie scambiati nella giornata di riferimento.

1.4.4 Totali di traffico "Message Switching" - Tipo msg. X91 *(Connessione Banca-CNC per il tramite di un Centro Applicativo)*

Il messaggio è scambiato tra il Centro Applicativo CNC ed altro Centro Applicativo per la totalizzazione di traffico di Message Switching; in tale messaggio vengono riepilogati i messaggi scambiati nel corso della giornata applicativa.

Si veda il documento SIA-RI-QCA001 ("Quadratura traffico tra Centri Applicativi").

1.4.5 Totali di traffico "File Transfer" - Tipo msg. M96 (Connessione diretta Banca-CNC)

A chiusura della giornata applicativa di "File Transfer" il Centro Applicativo CNC provvede ad inoltrare alle Banche un messaggio evidenziante il traffico applicativo.

O/F	IDC	CAMPO	FORMATO
O	01	TIPO MESSAGGIO	"3"b
O	040	MITTENTE	"5"n
O	050	RICEVENTE	"5"n
O	031	DATA DI RIFERIMENTO	"6"n
O	020	C.R.O.	"11"n
O	362	TIMBRO RICEZIONE	"6"n/"6"n
O	Y90	NUMERO PROGRESSIVO MESSAGGIO	5n
O	M79	EVIDENZA TOTALI	vedi note
F	Y99	NUM. GLOBALE EVIDENZE TOTALI	5n

IDC 01 - TIPO MESSAGGIO

Assume il valore M96.

IDC 040 - MITTENTE

Codice del Centro Applicativo CNC; assume il valore "12936"

IDC 050 - RICEVENTE

Codice ABI della Banca destinataria della segnalazione.

IDC 031 - DATA DI RIFERIMENTO

E' la data di immissione del messaggio nel Sistema espressa nella forma GGMMAA. Deve essere uguale o minore di massimo 15 giorni rispetto alla "giornata applicativa"

Nel computo dei giorni si esclude la giornata applicativa iniziale.

IDC 020 - C.R.O.

E' il codice di riferimento operazione del CNC· gli ultimi due caratteri del codice rappresentano il CIN di controllo (modulo 13) dei primi nove.

IDC 362 - TIMBRO RICEZIONE

Identifica la data applicativa a cui si riferisce il dettaglio delle totalizzazioni riportate nel messaggio. Il primo sottocampo deve contenere la data nel formato GGMMAA, mentre il secondo sottocampo é da valorizzare a zero.

IDC Y90 - NUMERO PROGRESSIVO MESSAGGIO

E' il numero progressivo necessario in quanto le informazioni di cui all' IDC M79 possono estendersi su più messaggi.

IDC M79 - EVIDENZA TOTALI

Tale campo può essere riportato, con relativo IDC fino a 35 volte.

Di seguito viene indicata la struttura dello stesso:

Tipo flusso 1 n	
Data creazione file /"6"n	
Identificativo file /"20"x	
Numero record /8n	

dove i sottocampi assumono i seguenti valori:

* Tipo flusso:
  0 = inviato dalla Banca
  1 = ricevuto dalla Banca
* Data creazione file:
  è la data presente nei record di coda dei file espressa in GGMMAA.
  Può essere valorizzata tutta a "9" quando il sottocampo "numero record" si riferisce ai totali generali
* Identificativo file:
  contiene l'identificativo del file logico. Può essere valorizzata tutto a "9" quando il sottocampo seguente si riferisce ai totali generali.
* Numero record:
  contiene il totale dei record del file logico, compresi il record di testa e di coda. Contiene la somma di tutti i numeri record nel caso di totale generale.

IDC Y99 - NUMERO GLOBALE EVIDENZE TOTALI

E' presente sull'ultimo messaggio della serie degli IDC Y90 e riporta il numero totale di IDC M79 presenti nei messaggi trasmessi.

1.4.6 Totali di traffico "File Transfer" - Tipo msg. X92 *(Connessione Banca-CNC per il tramite di un Centro Applicativo)*

Il messaggio è scambiato tra i Centri Applicativi e il Centro Applicativo CNC per la totalizzazione di traffico di File Transfer; in tale messaggio vengono riepilogati i file logici scambiati nel corso della giornata applicativa.

Si veda il documento SIA-RI-QCA001 ("Quadratura traffico tra Centri Applicativi").

1.4.7 Rifiuto messaggi

Qualora il Centro Applicativo riscontri su di un messaggio errori formali e/o di congruenza, deve rifiutarlo al Mittente evidenziando gli errori riscontrati.

In questo caso il Centro Applicativo provvederà a trasmettere il messaggio rifiutato implementandolo con l'IDC 098 contenente l'evidenziazione degli errori riscontrati secondo il seguente formalismo:

IDC 098: ***MESSAGGIO ERRATO***

IDC 098: XXX - NNN/XXX - NNN/---(v. nota)

fino a un massimo di 5 volte, dove:

XXX IDC errato

NNN: codifica errore (vedi Appendice C)

Qualora un messaggio contenga più di 5 errori, il quinto sarà valorizzato con i codici fissi 999 - 999.

Nota: Il trattino separatore dei campi IDC errato e Codice Errore é preceduto e seguito da un carattere a "blank"

2 Controlli di sequenza sul flusso informativo

Il file logico verrà scartato qualora non superi positivamente 1 o più dei controlli di seguito indicati.

2.1 Controlli all'interno dello stesso "Identificativo bonifico"

- Il numero dei record R02 presenti deve essere uguale al valore del campo "Numero soggetti ordinanti" del record R01 avente lo stesso valore del campo "Identificativo del bonifico" **(510)**
- Il campo "progressivo ordinante" del record "R02" deve avere valore ascendente **(508)**

2.2 Controlli all'interno del file logico

- Il primo record del file deve essere di tipo "R00" **(508)**
- Il record di testa "R00"deve essere seguito da un record "R01" **(508)**
- Un record "R01" deve essere seguito da almeno un record "R02" avente lo stesso valore nel campo "Identificativo bonifico" **(508)**
- L'ultimo record del file deve essere "R99" **(508)**
- I record presenti nel flusso logico devono essere ordinati in ordine ascendente secondo la chiave definita nel capitolo 1.2.1. **(508)**

2.3 Quadratura all'interno del flusso

- Il numero dei record di ciascun tipo, presenti nel flusso devono essere uguali ai corrispondenti totali record presenti nel record "R99" **(503)**
- Il numero dei record "R02" presenti nell'unità logica deve essere uguale al valore indicato nel campo "numero dei soggetti ordinanti" del corrispondente record "R01" **(503)**

3 Appendici

Appendice A - Struttura dei messaggi

Il primo IDC che deve comparire in ogni messaggio deve essere:

- IDC01 "Tipo messaggio"

seguito dagli altri IDC previsti.

I campi contenuti nel messaggio devono essere cosi' espressi:

IDC contenuto SC

dove:

IDC	codice identificativo del campo
Contenuto	e' il contenuto del campo secondo gli Standard definiti nel documento.
SC	separatore di campo: un carattere con il valore esadecimale 15, indicante la funzione di "new line"

Appendice B - Contenuto e Rappresentazione dei Messaggi

A.1. Lunghezza di campi e informazioni

nn massima lunghezza (da 1 a nn caratteri)
nn-nn minima e massima lunghezza
"nn" lunghezza fissa
nn*nn massimo numero di spezzoni per massima lunghezza di spezzone

A.2. Tipo di caratteri ammessi

n solo caratteri numerici
a solo caratteri alfabetici (lettere)
b solo caratteri alfanumerici (lettere e numeri)
x tutti i caratteri elencati nella tabella D vedi documento SIA-RI-AB0401 (Standard ABI);
i caratteri *":"* *e* *"/"* pur presenti in tabella non sono ammessi all'interno dei campi di contenuto **x**.
L'eventuale presenza di caratteri diversi da quelli elencati in tabella (a meno dei caratteri *":"* *e* *"/"*) non comporta il rifiuto del messaggio da parte dei Centri Applicativi, potendo peraltro compromettere il corretto esito della cifratura da parte dell'Utente ricevente.
Non è ammessa la valorizzazione con soli "spazi" (*blank*) oppure con tutti "zeri" salvo nei campi dove esplicitamente specificato.
Non sono ammessi i caratteri che hanno valore esadecimale inferiore a 40.

• In tutti i campi o sottocampi di tipo a, b, x, le lettere devono essere maiuscole.

A.3. Legenda

IDC Codice identificativo del campo
O obbligatorio
F facoltativo
{...} sottocampi facoltativi

Appendice C - Tabella Codifica delle Segnalazioni di Errore

001 uso riservato

002 trovati "·" e "/"nel testo

003 uso riservato

006 lunghezza campo inferiore alla minima

009 lunghezza campo maggiore di lunghezza massima

012 campo obbligatorio non presente sul messaggio

013 campo fuori sequenza: il messaggio non riporta i campi nella sequenza indicata negli standard previsti

015 campo errato per la funzione richiesta: non deve essere presente

018 campo presente più volte (informazione duplicata)

020 tipo rappresentazione campo errato (diversa da B/, ecc.)

021 campo inesistente (non conosciuto)

024 errore logico

026 parola chiave errata nel campo Informazione Banca a Banca

027 errore formale struttura non prevista

029 alfabeticità del campo non rispettata

030 alfanumericità del campo non rispettata

033 numericità del campo non rispettata

036 CIN di controllo non valido

039 valore nullo (zero se numerico, blank se alfanumerico)

042 segno errato

045 data non corretta; valore non compreso nei limiti stabiliti

046 codice ABI ripetuto nel testo del messaggio

051 codice causale e segno importo incompatibili

052 dati del cliente destinatario incompleti

053 comune del soggetto destinatario assente

054 cod. ABI mittente (040) diverso da mittente fisico

055 codifica errata

058 manca o la valuta destinatario o il destinatario

059 utente non collegato alla RNI.

070 uso riservato

090 utente non abilitato ad effettuare la richiesta

096 non ammissibile (es: data formalmente non corretta)

119 sigla provincia errata

501 univocità non rispettata

502 discordanza con valore presente sul record di testa

503 valore non congruente con il calcolo effettuato

504 valore non presente nella tabella relativa

505 tipo record non richiesto

506 discordanza con valore presente sui record precedenti

508 : sequenza record non rispettata
509 valore non omogeneo nell'ambito dei record facenti capo ad uno stesso bonifico

510 : quadratura gruppo non riscontrata
511 squadratura contabile
513 informazioni sul bonifico non congruenti

Appendice D - Sigle Province Italiane

AG	Agrigento	GE	Genova	PZ	Potenza
AL	Alessandria	GO	Gorizia	RA	Ravenna
AN	Ancona	GR	Grosseto	RC	Reggio Calabria
AO	Aosta	IM	Imperia	RE	Reggio Emilia
AP	Ascoli Piceno	IS	Isernia	RG	Ragusa
AQ	L'Aquila	KR	Crotone	RI	Rieti
AR	Arezzo	LC	Lecco	RN	Rimini
AT	Asti	LE	Lecce	RM	Roma
AV	Avellino	LI	Livorno	RO	Rovigo
BA	Bari	LO	Lodi	SA	Salerno
BG	Bergamo	LT	Latina	SI	Siena
BI	Biella	LU	Lucca	SO	Sondrio
BL	Belluno	MC	Macerata	SP	La Spezia
BN	Benevento	ME	Messina	SR	Siracusa
BO	Bologna	MI	Milano	SS	Sassari
BR	Brindisi	MN	Mantova	SV	Savona
BS	Brescia	MO	Modena	TA	Taranto
BZ	Bolzano	MS	Massa Carrara	TE	Teramo
CA	Cagliari	MT	Matera	TN	Trento
CB	Campobasso	NA	Napoli	TO	Torino
CE	Caserta	NO	Novara	TP	Trapani
CH	Chieti	NU	Nuoro	TR	Terni
CL	Caltanissetta	OR	Oristano	TS	Trieste
CN	Cuneo	PA	Palermo	TV	Treviso
CO	Como	PC	Piacenza	UD	Udine
CR	Cremona	PD	Padova	VA	Varese
CS	Cosenza	PE	Pescara	VB	Verbania
CT	Catania	PG	Perugia	VC	Vercelli
CZ	Catanzaro	PI	Pisa	VE	Venezia
EN	Enna	PN	Pordenone	VI	Vicenza
FE	Ferrara	PO	Prato	VR	Verona
FG	Foggia	PR	Parma	VT	Viterbo
FI	Firenze	PS	Pesaro - Urbino	VV	Vibo Valentia
FO	Forlì	PT	Pistoia		
FR	Frosinone	PV	Pavia		

Appendice E - Riepilogo Messaggi/File

Tipo Msg/Rec	Modalità	Descrizione
R00	File Transfer	Record di Testa
R01	File Transfer	Record Informazioni Bonifico
R02	File Transfer	Record Informazioni anagrafiche Ordinante
R99	File Transfer	Record di Coda
ER0	File Transfer	Record di Testa
ER1	File Transfer	Record Dettaglio Errori
ER9	File Transfer	Record di Coda
M85	Message Switching	Ritorno di file errato
M86	Message Switching	Segnalazione di "esito"
M95	Message Switching	Totali traffico "Message switching" (Banca-CNC)
M96	Message Switching	Totali traffico "File transfer" (Banca-CNC)
X91(*)	Message Switching	Totali traffico "Message Switching" (Banca-CNC tramite CAIS)
X92(*)	Message Switching	Totali traffico "File Transfer" (Banca-CNC tramite CAIS)

(*) Vedasi documento SIA-RI-QCA001 ("Quadratura traffico tra Centri Applicativi")

Appendice F - Modalità di Instradamento Messaggi e Flussi

Lo scambio delle informazioni definite nel presente documento avviene esclusivamente tramite la Rete Nazionale Interbancaria (RNI), in modalità Message Switching e File Transfer.

Per i messaggi (Message Switching) della procedura "Trasferimento informazioni fiscali" é stata identificata la categoria applicativa TF01 mentre per i messaggi di totalizzazione di traffico é utilizzata la categoria RT01.

Nell'ambito della Categoria Applicativa TF01 si sono definiti gli ID-AB di indirizzamento dei messaggi nella seguente codifica:

NNNNN0TF10XX per messaggi esatti
NNNNN0TF1EXX per messaggi errati e rifiutati
dove:
NNNNN = Codice ABI della Banca/Centro Applicativo Mittente
XX = 00 (Produzione)
XX = PR (Prova)

Per gli utenti che utilizzano EAS vengono definiti i seguenti ID-AB di File Transfer:

NNNNNTDF01XX per i flussi di rendicontazione

NNNNNTDF02XX per i flussi di segnalazione esiti
dove:
NNNNN = Codice ABI della Banca/Centro Applicativo Mittente
XX = 00 (Produzione)
XX = PR (Prova)

Appendice G - Tabella codici Centri Applicativi

Codice	Descrizione
12431	S.I.A.
12928	S.S.B.
12935	SECETI
12936	C.N.C.
12940	I.C.C.R.E.A.
86000	I.C.C.R.I.

Appendice H - Codice Fiscale - Controlli strutturali

- 1- Codice fiscale delle persone fisiche

Il codice fiscale delle persone fisiche ha una codifica di 16 caratteri alfanumerici così strutturata:

Lungh.	Tipo		Valori ammessi
3	A	Nome	
3	A	Cognome	
2	N	Anno di nascita (cifre decine e unità)	
1	A	Mese di nascita	A, B,C, D, E, H, L, M, P, R, S, T
2	N	Giorno di nascita e sesso:	• da 1 a 31 e da 41 a 71 se mese di nascita valorizzato con A. C. E, L, M, R, T; • da 1 a 30 e da 41 a 70 se mese di nascita valorizzato D, H, P, S; • da 1 a 29 e da 41 a 69 se mese di nascita valorizzato con B.
4	AN	Comune italiano o stato estero di nascita.	E' suddiviso in due sottocampi aventi le seguenti caratteristiche. *Primo sottocampo (1 crt. alfabetico):* • deve assumere uno dei seguenti valori: **Z, oppure da A ad M escluse le lettere J o K;** • se assume il valore **M, il primo carattere del secondo** sottocampo deve essere minore di **"4" oppure deve valere L, M, N, P;** *Secondo sottocampo (3 crt.alfanumerici):* • deve assumere i seguenti valori: **da "001" a "999" se numerico oppure sono ammesse le sole lettere L, M, N, P, Q, R, S, T, U, V se alfabetico.**
1	A	Carattere di controllo	Vedi note che seguono

Per il **calcolo del carattere di controllo** si procede nel seguente modo:

- si convertono i caratteri che occupano posizione di ordine pari con i seguenti valori:

A o 0 = 0	K = 10	**U** = 20
B o 1 = 1	L = 11	**V** = 21
C o 2 = 2	M = 12	**W** = 22
D o 3 = 3	N = 13	**X** = 23
E o 4 = 4	O = 14	**Y** = 24
F o 5 = 5	P = 15	**Z** = 25
G o 6 = 6	Q = 16	
H o 7 = 7	R = 17	
I o 8 = 8	S = 18	
J o 9 = 9	T = 19	

- si convertono gli otto caratteri che occupano posizione di ordine dispari:

A o 0 = 1	**K** = 2	**U** = 16
B o 1 = 0	**L** = 4	**V** = 10
C o 2 = 5	**M** = 18	**W** = 22
D o 3 = 7	**N** = 20	**X** = 25
E o 4 = 9	**O** = 11	**Y** = 24
F o 5 = 13	**P** = 3	**Z** = 23
G o 6 = 15	**Q** = 6	
H o 7 = 17	**R** = 8	
I o 8 = 19	**S** = 12	
J o 9 = 21	**T** = 14	

- I valori numerici così determinati vengono addizionati e la somma si divide per il numero 26.

- Il carattere di controllo si ottiene convertendo il resto di tale divisione nel carattere alfabetico ad esso corrispondente nella tabella seguente:

0 = A	10 = K	**20** = U
1 = B	11 = L	**21** = V
2 = C	12 = M	**22** = W
3 = D	13 = N	**23** = X
4 = E	14 = O	**24** = Y
5 = F	15 = P	**25** = Z
6 = G	16 = Q	
7 = H	17 = R	
8 = I	18 = S	
9 = J	19 = T	

- 2- Codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche e/o codice fiscale provvisorio di persone fisiche

Il codice fiscale dei soggetti diversi dalle persone fisiche e/o il codice fiscale provvisorio di persone fisiche ha una codifica di 11 caratteri numerici così strutturata:

Lungh.	Tipo		Valori ammessi
7	N	Numero matricola	• Se il codice ufficio assume il valore "000" sono ammessi i seguenti valori: da 1 a 273960 (*) da 400001 a 1072480 da 1500001 a 1828636 da 2000001 a 2054095 (*) per i codici fiscali con tali matricole non si effettua il ricalcolo del carattere di controllo.
3	N	Codice ufficio	• da 000 a 100, 120, 121, da 151 a 245, da 301 a 766 (estremi inclusi)
1	N	Carattere di controllo	Vedi note che seguono

Per il **calcolo del carattere di controllo** si procede nel seguente modo:

- partendo da sinistra, si sommano i valori di ciascuna delle cinque cifre di ordine dispari;
- si raddoppia ogni cifra di ordine pari e, se il risultato è un numero di due cifre, si riduce ad una sola sommando la cifra delle decine a quella relativa alle unità;
- si sommano quindi i risultati precedenti;
- si determina il totale delle due somme precedenti;
- si sottrae da dieci la cifra relativa alle unità del precedente totale. Il carattere di controllo è la cifra relativa alle unità del risultato.

ALLEGATO *B*

1.Descrizione della procedura

1.1 Aspetti generali

La possibilità consentita ai contribuenti di ottenere detrazioni fiscali per le spese di ristrutturazione edilizia, prevista dalle vigenti norme, richiede che le Banche segnalino con la periodicità stabilita le informazioni di propria competenza all'Amministrazione Finanziaria che è collegata al Centro Applicativo - CNC (Consorzio Nazionale Concessionari) e per mezzo del quale effettua lo scambio delle informazioni con il Sistema Bancario (tramite la RNI - Rete Nazionale Interbancaria), ed opera con flussi informativi che sono scambiati con tempi ridottissimi.
Il nuovo sistema di comunicazione delle informazioni, pertanto, utilizza esclusivamente collegamenti telematici.

1.2 Soggetti coinvolti

I soggetti che interagiscono nella procedura "Trasferimento informazioni fiscali" sono:
- Banca ordinante;
- Banca mittente (può coincidere con la Banca ordinante);
- Centro Applicativo Interbancario Standardizzato - CAIS (se coinvolto);
- Centro Applicativo - CNC (Consorzio Nazionale dei Concessionari);
- Amministrazione Finanziaria;
- Società Interbancaria per l'Automazione (SIA).

1.3 Compiti dei soggetti

Ognuno dei soggetti coinvolti svolge le funzioni indicate nei seguenti paragrafi.

1.3.1 Banca ordinante
La Banca ordinante:

- Fornisce alla Banca mittente le informazioni necessarie per la predisposizione del flusso informativo da inoltrare all'Amministrazione Finanziaria.

1.3.2 Banca mittente
La Banca mittente:
- Predispone, per conto proprio o della Banca ordinante, il flusso analitico dei dati elaborati ed effettua i controlli previsti dalla procedura;
- Invia al CNC - direttamente o tramite un CAIS - il flusso analitico dei dati elaborati;
- Riceve i totali di traffico giornalieri dal CAIS o dal CNC ed in caso di discordanza prende contatto per le vie brevi;
- Riceve gli esiti e li inoltra alla Banca (ordinante o mittente);
- Ripropone il flusso corretto sulla base delle eventuali segnalazioni di esito negativo ricevute.

1.3.3 Centro Applicativo Interbancario Standardizzato (CAIS)

Il Centro Applicativo Interbancario Standardizzato:

- Riceve il flusso dalla Banca mittente;
- Effettua i controlli di tipo trasmissivo;
- Invia il flusso al CNC;
- Invia al CNC e alla Banca mittente i totali di traffico;
- Riceve dal CNC i totali di traffico ed effettua le verifiche;
- Riceve dal CNC gli esiti e li invia alla Banca mittente del flusso originario.

1.3.4 Centro Applicativo CNC

Il Consorzio Nazionale dei Concessionari:

- Riceve il flusso dalla Banca mittente o dal CAIS;
- Effettua i controlli di propria competenza;
- In caso di errore considera nullo il flusso e segnala al mittente, tramite messaggio, gli errori riscontrati;
- Invia il flusso all'Amministrazione Finanziaria;
- Invia i totali di traffico al CAIS o alla Banca mittente;
- Riceve dal CAIS i totali di traffico relativi al flusso ricevuto e ne riscontra eventuali squadrature (la sistemazione avverrà con modalità tradizionale);
- Riceve dall'Amministrazione Finanziaria gli esiti (positivi e/o negativi) trasmettendoli alla Banca mittente o al CAIS.

1.3.5 Amministrazione Finanziaria

L'Amministrazione Finanziaria:

- Riceve dal CNC i flussi informativi inviati dalle Banche;
- Effettua i controlli di competenza ed invia al CNC gli esiti positivi/negativi.

1.3.6 Società Interbancaria per l'Automazione (S.I.A.)

La S.I.A.:

- Gestisce la Rete Nazionale Interbancaria (RNI).

1.4 Adempimenti delle Banche

1.4.1 Trasmissione flusso informativo relativo ai bonifici disposti ai sensi della L. 449/97

Le Banche devono predisporre i flussi informativi delle operazioni secondo le specifiche tecniche riportate nel presente decreto.

Il suddetto flusso informativo deve pervenire all'Amministrazione Finanziaria - incaricata di raccogliere i dati ed effettuare i dovuti controlli - che provvede a comunicare alla Banca interessata l'esito dei controlli effettuati sul flusso ricevuto.

In caso di esito negativo, segnalato dall'Amministrazione Finanziaria su un flusso, la Banca interessata è tenuta a trasmettere un nuovo flusso.

1.4.2 Scadenze previste per l'invio dei flussi

Le scadenze previste per l'invio dei flussi ordinari all'Amministrazione Finanziaria sono le seguenti:

BONIFICI DISPOSTI DAL / AL	DATA DI INIZIO INVIO	DATA SCADENZA INVIO
28-03-1998 / 31-12-1998	16-06-1999	31-07-1999
01-01-1999 / 30-06-1999	01-12-1999	31-01-2000
01-07-1999 / 31-12-1999	01-06-2000	31-07-2000

N.B.= Se la data di scadenza cade di giorno festivo o di sabato la stessa si intende prorogata al primo giorno lavorativo successivo.

1.5 Gestione degli esiti

L'Amministrazione Finanziaria dopo aver ricevuto i flussi informativi trasmessi dalle Banche, effettua i controlli di propria competenza.

La suddetta verifica può dar luogo a due situazioni:

A) il flusso è considerato corretto (esito positivo) e viene accettato dall'Amministrazione Finanziaria quando:
A1 - non vengono rilevati errori;
A2 - vengono rilevati solo errori considerati "non bloccanti", ossia che non comportano il rifiuto del flusso.

B) il flusso è considerato errato (esito negativo) quando vengono rilevati errori bloccanti (tipo E) o errori di tipo "warning" (tipo W) in misura eccedente i limiti consentiti. In tal caso il flusso va ritrasmesso corretto da parte della Banca.

L'Amministrazione Finanziaria comunica l'esito (positivo e/o negativo) alle Banche in via telematica tramite il CNC.

Il CNC farà pervenire alla Banca:

- un messaggio di esito positivo nel caso A1 (cfr. paragrafo 1.4.2 dell'allegato A);
- un messaggio di esito positivo con la segnalazione di un massimo di 27 errori non bloccanti nel caso A2 (cfr. paragrafo 1.4.2 dell'allegato A); se gli errori non bloccanti superano detto limite, il messaggio vale quale preavviso dell'invio del flusso "errori" in file transfer, contenente tutti gli errori riscontrati;
- un messaggio di esito negativo con la segnalazione fino a un massimo di 27 errori (cfr. paragrafo 1.4.2 dell'allegato A); se gli errori superano detto limite, il messaggio vale quale preavviso dell'invio del flusso "errori" in file transfer, contenente tutti gli errori riscontrati.

1.5.1 Definizione degli esiti

Tutti gli errori riscontrati nei controlli indicati nei tracciati record sono considerati bloccanti (tipo E) ad eccezione di quelli relativi ai codici fiscali purchè rilevati in misura inferiore al 2% del totale dei codici fiscali presenti nel flusso.

1.6 Modalità di trasmissione delle informazioni e priorità

1.6.1 Trasmissione da Banca o CAIS verso CNC

La tecnica trasmissiva da utilizzare per l'invio delle informazioni al Centro Applicativo CNC da parte della Banca o dal CAIS è di:

File Transfer — per l'inoltro delle informazioni

1.6.2 Trasmissione da CNC verso Banca o CAIS

Le tecniche trasmissive da utilizzare per l'invio delle informazioni alla Banca o al CAIS da parte del Centro Applicativo CNC sono:

Message Switching — per l'inoltro delle segnalazioni di "file errato" e delle totalizzazioni di traffico;

per l'inoltro degli esiti positivi;

per l'inoltro del messaggio di esito negativo sino ad un massimo di 27 occorrenze o, in alternativa, al superamento delle stesse, del messaggio che preavvisa l'invio dell'intero flusso "errori".

Le priorità attualmente previste ed applicabili ai messaggi per l'inoltro tramite Message-Switching delle informazioni sono:

0 = alta priorità (urgente)

1 = normale priorità

2 = bassa priorità (differito)

File Transfer — per l'inoltro del flusso "errori" al superamento delle 27 occorrenze.

1.7 Tempi standard della procedura

I flussi trasmessi ai soggetti coinvolti oltre i termini di seguito indicati vengono comunque accettati, ferme restando le eventuali responsabilità per le conseguenze derivanti da tali ritardi.

1.7.1 Flussi inviati dalle Banche verso il CNC

1.7.1.1 Flussi ordinari

I flussi ordinari devono essere trasmessi dalle Banche all'Amministrazione Finanziaria entro le ore 24.00 del giorno previsto dalla norma, di seguito definito "giornata di scadenza"
Di conseguenza, gli stessi flussi devono essere trasmessi al CNC entro le ore 24.00 del giorno lavorativo precedente la "giornata di scadenza" (caso A).
Qualora la Banca mittente si avvalga di un CAIS per la trasmissione dei flussi, gli stessi devono essere trasmessi al CAIS entro le ore 18.00 del giorno lavorativo precedente la "giornata di scadenza" (caso B).

CASO A:

Banca Mittente	CNC	Ammin. Finanziaria
------------------>	entro h. 24.00 di X-1	entro h. 24.00 di X

CASO B:

Banca Mittente	CAIS	CNC	Ammin. Finanziaria
------------------>	entro h. 18:00 di X-1	entro h. 24.00 di X-1	entro h. 24.00 di X

X = ultimo giorno del periodo previsto per l'invio dei flussi (giornata di scadenza).

1.7.1.2 Flussi riproposti a seguito di esito negativo

I flussi riproposti dalle Banche, a seguito della segnalazione di esito negativo da parte dell'Amministrazione Finanziaria, devono essere rinviati alla stessa entro i 30 giorni successivi alla ricezione dell'esito negativo.

1.7.2 Flussi/Messaggi inviati dal CNC verso le Banche

Il CNC invia alle Banche o ai CAIS l'eventuale messaggio "M85 - Ritorno di file errato" entro 4 ore dalla ricezione del corrispondente flusso.
Il CNC invia alle Banche o ai CAIS gli esiti, siano essi positivi che negativi, entro 8 ore dalla ricezione dei corrispondenti flussi pervenuti dall'Amministrazione Finanziaria.
Qualora la Banca si avvalga di un CAIS i flussi saranno da quest'ultimo trasmessi alla medesima entro 2 ore dalla ricezione mentre i messaggi entro 30 minuti dalla ricezione.

1.8 Giornata applicativa

La giornata applicativa è determinata in funzione della tipologia della modalità trasmissiva utilizzata.
La **giornata applicativa** per la trasmissione dei flussi, tramite File Transfer, inizia alle ore 4.00 di ogni giorno lavorativo e termina alle ore 24.00 dello stesso giorno.
La **giornata applicativa** per la trasmissione dei messaggi tramite Message Switching inizia alle ore 8.00 di ogni giorno lavorativo e termina alle ore 20.00.
In caso di trasmissioni effettuate in giornate non lavorative, la data applicativa di riferimento è quella del primo giorno lavorativo successivo.

99A4666

DOMENICO CORTESANI, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(2651424/1) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21

◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A

◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)

◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonv. Occidentale, 10

◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32

◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27

◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A

◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31

◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C

◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 11

◇ **AVELLINO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30-32
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47

◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71

◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29-33

◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D

◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253

◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo

◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20-23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168-170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118
LIBRERIA I.B.S.
Salita del Casale, 18

◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51;

◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59

◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi

◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142

EMILIA-ROMAGNA

◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38

◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15

◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5

◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16-18

◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12

◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60

◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D

◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160

◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12

◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M

◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16

◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A

◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)

◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20

LAZIO

◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve, s.n.c.

◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28-30

◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8

◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA DE MIRANDA
Viale G. Cesare, 51/E-F-G
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (Piazza del Parlamento)
LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcantonio Colonna, 68-70
LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027

◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4

◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10

◇ **VITERBO**
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietrare
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5

LIGURIA

◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37-38

◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA DI A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9

◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DI VIALE
Viale Matteotti, 43/A-45

LOMBARDIA

◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5

◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13

◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11

◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4

◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mentana, 15

◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 (ang. p. risorgimento)
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8

◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA - DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A

◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79

◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32

◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32

◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele II, 13-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53

◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4

◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28

◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA - DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4-5-6
◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
LIBRERIA GIURIDICA DI.E.M.
Via Capriglione, 42-44
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81-83

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE I.C.A.P.
Via Vittorio Emanuele, 19
◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32
◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14
◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126
◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24
◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSÌ
Corso V. Emanuele, 30-32
◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
◇ **SASSARI**
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42

SICILIA

◇ **ACIREALE**
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8-10
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106-108
◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
◇ **GIARRE**
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132-134
◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
◇ **PALERMO**
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15-19
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA DARIO FLACCOVIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaermosa, 28
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
◇ **FIRENZE**
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46/R
LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22/R
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84-86/R
◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23-27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Fiorenza, 4/B
◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45-47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5-7
◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53
◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
◇ **VERONA**
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
— presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:
- annuale L. 508.000
- semestrale L. 289.000

Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:
- annuale L. 416.000
- semestrale L. 231.000

Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:
- annuale L. 115.500
- semestrale L. 69.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:
- annuale L. 107.000
- semestrale L. 70.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:
- annuale L. 273.000
- semestrale L. 150.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale L. 106.000
- semestrale L. 68.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale L. 267.000
- semestrale L. 145.000

Tipo F - *Completo.* Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):
- annuale L. 1.097.000
- semestrale L. 593.000

Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):
- annuale L. 982.000
- semestrale L. 520.000

Integrando con la somma di **L. 150.000** *il versamento relativo al tipo di abbonamento della* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della *serie generale*	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle *serie speciali I, II e III*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L.	2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L.	162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.500

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L.	105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L.	8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L.	1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L.	1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L.	4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L.	474.000
Abbonamento semestrale	L.	283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L.	1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, *nonché quelli di vendita dei fascicoli delle* annate arretrate, *compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono* raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti	Vendita pubblicazioni	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 06 85082149/85082221	☎ 06 85082150/85082276	☎ 06 85082146/85082189	☎ 167-864035